



QUAL E' IL PROBLEMA?!

Giunti alla cessione del ramo d'azienda della Contact Unit da ISGS in Intesa Sanpaolo si è dato il via alla costituzione delle Filiali On Line, con relativa equiparazione dei vecchi operatori telefonici (oggi gestori on line) ai gestori di Filiale BdT. Questo processo di assimilazione alle figure professionali presenti nelle Filiali fisiche ha consentito l'avvio dei primi trasferimenti in BdT di alcuni colleghi delle sale CU di Torino e Milano, mentre a Lecce continua a persistere una inspiegabile situazione di stallo sul fronte dei trasferimenti e della mobilità infragruppo.

Da più di un anno denunciavamo la situazione di pesante disagio personale/familiare nonché economico a carico di numerosi colleghi – anche con carichi familiari – le cui residenze d'origine sono talmente distanti da non poter consentire un pendolarismo giornaliero e costretti, pertanto, a sostenere gravosi oneri economici per le spese di affitto e viaggio.

Non meno meritevoli di attenzione da parte aziendale risultano le richieste di trasferimento/cambio mansione presentate dai colleghi desiderosi di intraprendere nuovi percorsi di crescita professionale all'interno di altre strutture del Gruppo, ivi comprese le Filiali BdT.

Crediamo che la professionalità e l'impegno profusi quotidianamente dai colleghi, richiedano una maggiore attenzione e un altrettanto impegno da parte aziendale verso la risoluzione della problematica evidenziata, proprio al fine di evitare che la percezione diffusa di lavorare all'interno di una struttura "chiusa", senza una reale prospettiva di uscita, incida negativamente sulla motivazione del personale.

I colleghi e le colleghe di Lecce si aspettano che le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attuate a livello di Gruppo possano trovare applicazione anche nei propri confronti, favorendo il ricongiungimento familiare dei lavoratori fuorisede e un ricambio di personale che permetta anche ai residenti in provincia di Lecce di vedere esaudite le proprie aspettative di crescita professionale.

Come OO.SS. chiediamo, pertanto, ai vertici aziendali un incontro per avviare un tavolo negoziale dedicato e affrontare la delicata questione dei trasferimenti a Lecce, ricercando soluzioni condivise nella consapevolezza che solo attraverso il reale coinvolgimento dei lavoratori nelle scelte aziendali si possa determinare un ambiente di lavoro sereno, in cui le persone si sentano davvero riconosciute come il principale fattore di successo.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

RR. SS. AA. ISGS CAVALLINO